

## **Rettifica art. 12 – Requisiti di ammissibilità e Articolo 14 - Documentazione per la presentazione della domanda relativo al bando “Sostegno alla creazione di microimprese - Mis 312.2.a”**

### **Articolo 12 - Requisiti di ammissibilità**

Al momento della domanda di finanziamento le microimprese beneficiarie devono essere costituite in data non anteriore a 180 giorni (fa fede la data di costituzione indicata sulla visura camerale).

Al momento della presentazione della domanda di finanziamento la microimpresa può essere inattiva, purché dimostri di avere avviato l'attività entro tre mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo. **In ogni caso l'impresa deve essere attiva prima dell'erogazione del contributo.**

La partecipazione al bando è subordinata alla dimostrazione del raggiungimento di concreti obiettivi di sostenibilità economica da stabilire sulla base della descrizione del progetto (allegato A.1) e di apposito business plan (descrittivo e numerico) il cui contenuto è riportato in Allegato A.5. La validazione del business plan da parte della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola dell'Amministrazione provinciale rappresenta il **requisito indispensabile** per la presentazione della domanda di contributo. La validazione sarà assicurata dallo Sportello “Creazione nuove imprese” della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, a cui dovrà essere inviato il business plan sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, secondo i seguenti criteri (da BUR Piemonte, n° 34 – 22 luglio 2011: D.G.R. 22 luglio 2011 n.50-2382: Atto di indirizzo “Percorsi Integrati per la creazione di impresa” Periodo 2012-2013, POR 2007-2013 FSE Regione Piemonte: Asse adattabilità):

- ⌚ completezza, riferita alla presenza di tutte le informazioni ed elaborazioni necessarie;
- ⌚ coerenza, riferita alla chiarezza dei rimandi interni e all'omogeneità delle valutazioni e delle informazioni utilizzate nelle diverse sezioni;
- ⌚ presenza di dati, fonti, argomentazioni a supporto delle considerazioni economico e finanziarie presentate;
- ⌚ equilibrio dell'impresa: il business plan dovrà indicare le condizioni di equilibrio dell'impresa e contenere indicatori di equilibrio finanziario e redditività.

Le microimprese che fanno domanda di finanziamento:

- devono rispettare gli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori;
- devono dimostrare la sostenibilità dell'intervento sotto l'aspetto logistico;
- devono dimostrare la fattibilità tecnica del progetto di cui si chiede il finanziamento;
- devono essere disponibili a fornire i dati aziendali e contabili a fini statistici e per il monitoraggio fisico e finanziario;
- devono rispettare il vincolo di destinazione d'uso di durata quinquennale per i macchinari e di durata decennale per le strutture dalla data della richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori;
- devono rispettare i limiti di importo massimo di aiuti pubblici di 200.000 euro che può essere concesso all'impresa nell'arco di un triennio, in base al Reg. CE 1998/2006 “de minimis” . (Allegato A.3).

### **Articolo 14 - Documentazione per la presentazione della domanda**

Per concorrere all'assegnazione del contributo, il richiedente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**A. Modulo di domanda di contributo** (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e

come conferma cartacea), compilato in ogni parte e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante, con i seguenti allegati:

Allegato A.1 Descrizione del Progetto

Allegato A.2 Dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del proprietario

Allegato A.3 Dichiarazione in materia di de minimis

Allegato A.4 Impegno ad aderire alla costituenda rete degli Operatori turistici del GAL Laghi e Monti del VCO

Allegato A.5 Schema base di Business Plan

Allegato A.6 Elenco e Curriculum vitae dei soci

B. Business plan (redatto secondo i requisiti minimi indicati nell'Allegato A.5) e copia della lettera di validazione dello Sportello "Creazione nuove imprese" della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola sportello provinciale di Verbania;

C. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto per le imprese costituite in forma societaria redatto in data non anteriore a 180 giorni dalla presentazione della domanda;

D. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio

E. Visura camerale storica del legale rappresentante e di tutti i soci (in caso di ditta individuale, solo la misura camerale storica del titolare);

F. Permesso di costruire oppure:

- richiesta di permesso di costruire e dichiarazione del Sindaco che certifica la destinazione urbanistica della particella su cui insisterà l'investimento;

oppure:

- dichiarazione del Sindaco che certifica la destinazione urbanistica della particella su cui insisterà l'investimento;

oppure:

- dichiarazione di inizio attività (DIA), oppure Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o "Attività di edilizia libera", o impegno a richiedere i suddetti documenti, per le opere non soggette a permesso di costruire con dichiarazione del legale rappresentante che i lavori da eseguire sono soggetti soltanto a tali procedure semplificate;

G. Disegni esecutivi per opere edili, fabbricati, sistemazioni esterne, ecc. (piante, sezioni, prospetti firmati dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato);

H. Computo metrico estimativo delle opere edili previste. Il computo metrico dovrà essere redatto utilizzando l'ultimo prezzario di riferimento per Opere e Lavori Pubblici approvato dalla Regione Piemonte – ultima edizione in vigore. Se il prodotto/materiale utilizzato non fosse contenuto nel prezzario regionale, indicare le motivazioni della scelta. Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del prezzario regionale (uso del prezzario sintetico, uso di voci di altri prezzari diversi dal prezzario dell'agricoltura, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...), valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario medesimo;

I. Tre preventivi in originale di ditte del settore per le opere edili speciali non indicate sul prezzario. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è consentito presentare un solo preventivo e il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

L. Tre preventivi in originale di ditte del settore per ogni impianto specifico, macchinario ed attrezzatura. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è consentito presentare un solo preventivo e il legale

rappresentante deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Per l'acquisto di beni e/o forniture il cui costo non superi singolarmente l'importo di 5.000,00 Euro (IVA esclusa), fermo restando l'obbligo di presentare tre preventivi, possono essere stabilite modalità diverse con le quali si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto (ad esempio, cataloghi di fornitori, preventivi ottenuti attraverso internet, ...). È comunque fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica;

M. Quadro di raffronto e relazione tecnico economica, del legale rappresentante, dei preventivi di cui ai punti precedenti che evidenzia il preventivo che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo;

N. Fotocopia del documento di riconoscimento del titolare o del legale rappresentante;

O. Copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività; nel caso non si disponesse di esso al momento della presentazione della domanda, si può presentare al momento dell'erogazione del contributo;

Tutta la documentazione, compresa la domanda di aiuto, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n° 642/72, all. B, punto 21 bis, come integrato dal D.L. n° 746/83, convertito con modifiche con L. n°17/84, ed ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n° 445/00. L'accertamento di false dichiarazioni determina l'esclusione dai possibili benefici e la segnalazione all'autorità giudiziaria. Il beneficiario ha l'obbligo di conservare in originale presso la propria sede la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a cinque anni a partire dalla data di richiesta di saldo, mettendola a disposizione degli organi di controllo.

**La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità della domanda di contributo.**